



Domenica 24 novembre 2024 – Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo | anno B

Comunità  **Ascoltano**

Dal Vangelo secondo Giovanni – Gv 18,33-37

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Re degli abbracci - Commento di p. Ermes Ronchi

Uno di fronte all'altro: Pilato, potere di vita e di morte, e un detenuto, l'anello più debole della catena.

Un dialogo serrato e straordinario, tra i due.

Sei tu il re dei giudei? Possibile che quel galileo dallo sguardo limpido e diritto sia a capo di una rivolta, di una guerra, sia un pericolo per Roma?

Gesù risponde ribaltando i ruoli, ed è l'imputato che interroga il giudice: sei tu che me lo stai chiedendo, oppure sei istruito da qualcuno?

Pilato si risente: Sono forse io un giudeo come te?

I tuoi ti hanno consegnato, sono loro che vogliono ucciderti.

Gesù ha una statura interiore che scuote. Parla e si alza sul pretorio un vento regale di libertà. Risponde aprendo un'altra dimensione del cuore: **c'è un altro mondo, un altro senso delle cose, il mio regno non c'entra con il tuo.**

Nel mio non ci sono regole di morte, né legioni, né spade, né predatori come nel tuo. **Nel mio mondo la cosa più importante è servire e donare. L'amore è re.** Unica forma di regalità.

Dove i poveri sono il grembo del futuro, i re di domani. Dove la storia appartiene ai buoni e la terra ai limpidi, ai liberi, ai piccoli, ai non violenti, agli affamati di giustizia.

Oggi, Cristo Re, non celebriamo la salita al trono del padrone del mondo. Gesù non è il re che cammina sulle ali dei venti o sradica i cedri del Libano.

La sua regalità sta in un abbraccio che ti fa ritornare intero, dove puoi rinascere e ripartire.

E il tuo cuore è a casa solo accanto al suo.

Non un re potente che controlla tutto, ma l'amante che tutto abbraccia. E nessuno cade così lontano da non poter essere raggiunto.

E mi nascono domande: quali sono le parole regali della mia vita? Quelle che danno ordini al mio futuro? Che mi fanno camminare? Che mi fanno capire cosa è vita e cosa no?

Io scelgo ancora lui, il Nazareno. Ho tanto cercato, ma di meglio non ho trovato.

È il Dio vicino, è qui, "god domestic" (Giuliana di Norwich) di casa, di gesti, di pane; abbraccio che scioglie i nodi e unisce i pezzi, legame che non si spezza.

Pilato prende l'affermazione di Gesù: io sono re, e ne fa il titolo della condanna, l'iscrizione derisoria da inchiodare sulla croce: questo è il re dei giudei.

Voleva deriderlo, e invece è stato profeta, il profeta Pilato: il re è visibile là, sulla croce, mentre con le braccia aperte ci dona tutto di sé e non prende niente di nostro; non chiede la vita di nessuno, offre la sua.

Venga il tuo Regno, Signore, e sia più bello di tutti i sogni di chi visse e morì nella notte per affrettarlo.

Non può essere banale la vita di chi ogni giorno mormora: venga il tuo Regno.

E allora: non temere, è già iniziato, e alla fine, vedrai, sarà Lui stesso a varcare l'abisso.

- ✓ **Giornata del Seminario:** Domenica 24 novembre è giornata del seminario diocesano di Treviso. Le offerte raccolte alle Sante Messe saranno destinate a questa preziosa realtà dove si formano i ragazzi e i futuri sacerdoti delle nostre parrocchie. Per sostenere ulteriormente il Seminario abbiamo pensato di mettere a disposizione delle piccole candele con alcune preghiere che verranno distribuite fuori delle chiese dopo le messe domenicali.

INIZIA IL TEMPO DI AVVENTO

Domenica prossima, 1° dicembre, inizia il tempo di Avvento e, con esso, il nuovo anno liturgico. L'Avvento è un tempo di grazia che ci accompagnerà fino al Natale. Ecco alcune iniziative per aiutarci a viverlo al meglio:

- ✓ **Animazione domenicale delle S.Messe:** le classi del catechismo animeranno le Sante Messe domenicali (ore 9.30 Camposampiero, ore 11 Rustega). Accenderemo di volta in volta le 4 candele della corona di Avvento.
- ✓ **Disponibilità confessioni:** Ogni Sabato dalle 17 alle 18 disponibilità per le confessioni in entrambe le Chiese.
- ✓ **Un posto a tavola:** in entrambe le chiese viene posta una cassetta per le offerte che verranno destinate alle missioni diocesane (Ciad, Paraguay, Roraima-Brasile).
- ✓ **Serate bibliche del tempo di Avvento:** la Collaborazione pastorale antoniana propone tre serate bibliche in preparazione al Natale e al Giubileo, sul tema: "Che cosa c'è dopo?" insieme a mons. Antonio Guidolin, canonico della Cattedrale e apprezzato predicatore. Si terranno in sala polivalente a Loreggia:
 - Lunedì 2 dicembre ore 20.30: MORTE – GIUDIZIO - il giorno in cui cadranno le maschere;
 - Lunedì 9 dicembre ore 20.30: INFERNO - ipotesi o tragica possibilità?
 - Lunedì 16 dicembre ore 20.30: PARADISO - la tua festa non avrà mai fine.

- ✓ **Dono una spesa:** Domenica 1° Dicembre si raccolgono i pacchi spesa dell'iniziativa mensile "DONO UNA SPESA" chi desidera partecipare può consegnare il pacco spesa a Camposampiero, in Casa della Carità dalle 9 alle 11, a Rustega in cappellina dalle 9 alle 11.
- ✓ **Visite ai malati in vista del Natale:** in queste settimane don Cristiano e don Mario faranno visita ai malati delle due comunità.
- ✓ **Corso fidanzati in preparazione al matrimonio cristiano:** sono aperte le adesioni al corso fidanzati proposto dalla nostra Collaborazione pastorale che inizierà sabato 25 gennaio 2025. Info nelle locandine e nel sito www.collaborazioneantoniana.it. Per le iscrizioni inviare email entro Natale a: fidanzati.antoniana@gmail.com.
- ✓ **Proroga adesioni al pellegrinaggio giubilare della Collaborazione pastorale a Roma (23-26 marzo 2025):** ci sono ancora alcuni posti disponibili! Sarà possibile aderire **fino al 30 novembre**, portando in canonica a Camposampiero nominativo, documenti e caparra. Una bella occasione da cogliere e da vivere insieme!
- ✓ **Abbonatevi alla Vita del Popolo e a Famiglia cristiana:** entro la fine dell'anno è opportuno rinnovare l'abbonamento al nostro settimanale diocesano *La vita del popolo*: ottima opportunità per rimanere informati sulla vita della nostra diocesi. Costo abbonamento annuale: 53 euro. L'abbonamento può essere pagato in sacrestia della nostra chiesa nelle domeniche e negli altri giorni festivi oppure in canonica, preferibilmente al mattino, nei giorni feriali. Il costo dell'abbonamento annuale di Famiglia cristiana è invece di 89 euro.
- ✓ **"Dilexit nos":** sono a disposizione in entrambe le Chiese alcune copie dell'ultima lettera enciclica di papa Francesco sull'amore umano e divino del Cuore di Gesù. Costo: 3 euro da mettere nelle apposite cassetine.

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesiv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- ✓ **Battesimo:** Domenica 24 novembre alle ore 12.15 riceve il battesimo Alice Stevanato di Mikol e Arianna Gallo. Benvenuta nella nostra comunità!
- ✓ **Consiglio parrocchiale di AC:** Lunedì 25 novembre alle ore 21 in canonica.

Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesiv.it

- ✓ **Tesseramento AC parrocchiale:** Domenica 24 novembre in oratorio a Rustega dalle 9.30 alle 10.45 oppure il Sabato durante l'ACR. Vi aspettiamo!
- ✓ **Incontro ministri straordinari dell'Eucarestia:** Mercoledì 27 novembre alle ore 18 in canonica a Rustega.
- ✓ **Battesimo:** Domenica 1 dicembre alle ore 12 riceve il Battesimo Anna Pastrello di Stefano e Alessandra Volpato. Benvenuta nella nostra comunità!
- ✓ **Festa degli anniversari di matrimonio:** Domenica 15 dicembre alla S.Messa delle ore 11 festeggeremo le coppie che ricordano uno speciale anniversario! Le coppie interessate possono segnare il proprio nominativo e l'anniversario nell'apposito foglio predisposto in sacrestia.

Giornata del Seminario. Riflessione del rettore: "Tornare al cuore"

Per il nostro Seminario, ogni anno comunitario che inizia porta con sé delle speranze e delle sfide da affrontare. I tanti segni di speranza, di vicinanza di Dio, li intravedo nei cammini dei giovani e dei ragazzi che anche in questo tempo così incerto testimoniano di voler crescere nella relazione con Gesù, in un'autentica esperienza di fede nelle comunità del Seminario e nei diversi gruppi vocazionali, e nella vicinanza di tante persone che in tutti i modi ci sostengono e con la loro cura rendono possibile la nostra vita. [...]. Infatti, nonostante alcune iniziative sembrano in crisi, da più parti emerge come la ricerca di spiritualità dei giovani continui a essere viva anche se più difficile da "incontrare", perché rischia di rimanere custodita nel cuore e ha bisogno di tanti mediatori capaci di ascolto e di vicinanza. Dopo un'estate ricca di incontri per tutti, dai più piccoli ai più grandi, la ripartenza in Comunità ha portato anche delle novità con lo spostamento degli ambienti di vita della Comunità Ragazzi in spazi più vicini alla Comunità Giovanile e la chiusura temporanea della Comunità vocazionale a Cendon di Silea.

Già da tempo, tra educatori e con il Vescovo, avevamo iniziato a confrontarci sulla necessità di avvicinare le Comunità del Seminario minore a motivo del numero dei ragazzi e dei giovani, e quest'anno, per la conclusione di alcuni lavori di restauro, si sono create le condizioni per spostare la Comunità dei ragazzi delle medie in alcuni ambienti prossimi a quelli della Comunità dei giovani delle superiori. Crediamo, infatti, che l'esperienza comunitaria, il confronto con fratelli più piccoli e più grandi possa essere prezioso per maturare e crescere nell'esperienza della responsabilità e della fede e ci

sembra promettente, anche se sfidante, trovare nuove modalità di collaborazione che possano nascere dalla semplice vicinanza tra le due Comunità. Anche il Seminario maggiore quest'anno si ritrova riunito nella Comunità teologica, perché **non ci sono giovani che iniziano il cammino propedeutico** e quindi abbiamo sospeso temporaneamente la presenza della Comunità vocazionale a Cendon di Silea, anche se la canonica continuerà ad accogliere alcune iniziative del Seminario a favore dei giovani. Certo non è un tempo in cui sia facile proporre ai giovani percorsi vocazionali, eppure, oggi è sempre più urgente offrire a ogni persona l'aiuto di cui ha bisogno per ritornare al cuore, per guardare alla propria vita a partire dal cuore.

Papa Francesco, nella Lettera Enciclica *Diligit Nos* sull'amore umano e divino del cuore di Gesù Cristo, dice che al di là dei tanti tentativi di mostrare o esprimere qualcosa che non siamo, tutto si gioca nel cuore: lì non conta ciò che si mostra all'esterno o ciò che si nasconde, lì siamo noi stessi. E questa è la base di qualsiasi progetto solido per la nostra vita, poiché niente di valido si può costruire senza il cuore. [...] Ripartiamo, dunque, con nuova fiducia cercando, attraverso le diverse occasioni di incontro che abbiamo, di incoraggiare tutti a non temere quanto si muove nel cuore, ma a trovare occasioni e percorsi per prenderlo sul serio e metterlo in relazione con il cuore di Gesù, per scoprire come la vita può fiorire e sorprenderci.

don Luca Pizzato, *rettore*

Il Signore chiederà conto di tutte le lacrime sparse

Lettera di papa Francesco per i 1000 giorni dell'aggressione militare all'Ucraina

Papa Francesco ha inviato una lettera a S.E.Mons. Visvaldas Kulbokas, arcivescovo titolare di Martana, Nunzio Apostolico in Ucraina. Riportiamo il testo.

Caro Fratello, attraverso questa lettera, che indirizzo a te in quanto mio rappresentante nell'amata e martoriata Ucraina, desidero abbracciare tutti i suoi cittadini, ovunque essi si trovino. Me ne offre l'occasione il compimento dei mille giorni dell'aggressione militare di ampie dimensioni che gli ucraini stanno subendo. So bene che nessuna parola umana è in grado di proteggere le loro vite dai bombardamenti quotidiani, né consolare chi piange i morti, né curare i feriti, né rimpatriare i bambini, né liberare i prigionieri, né mitigare i crudi effetti dell'inverno, né riportare la giustizia e la pace. Ed è questa parola — pace — purtroppo dimenticata dal mondo d'oggi, che vorremmo sentire risuonare nelle famiglie, nelle case e nelle piazze della cara Ucraina. Purtroppo, almeno per ora, non è così! Queste mie, tuttavia, non vogliono essere semplici parole, pur cariche di solidarietà, ma, come faccio sin dall'inizio dell'invasione di codesto Paese, accorata invocazione a Dio, unica fonte di vita, speranza e saggezza, affinché converta i cuori e li renda capaci di avviare percorsi di dialogo, di riconciliazione e di concordia.

So che tutte le mattine, alle ore nove, con un "minuto di silenzio nazionale", gli ucraini ricordano con dolore le numerose vittime provocate dal conflitto, bambini e adulti, civili e militari, come pure i prigionieri, che si trovano spesso in deprecabili condizioni. Mi unisco a loro, cosicché sia più forte il grido che si innalza verso il Cielo, dal quale viene l'aiuto: «Il mio aiuto viene dal Signore, che ha fatto cielo e terra» (Sal 121). Che il Signore consoli i nostri cuori e rafforzi la speranza che, mentre raccoglie tutte le lacrime sparse e ne chiederà conto, Egli rimane accanto a noi anche quando gli sforzi umani sembrano infruttuosi e le azioni non sufficienti. Con la fiducia che sarà Dio a pronunciare l'ultima parola su questa immane tragedia, benedico l'intero popolo ucraino, a cominciare dai Vescovi e dai Sacerdoti, con i quali tu, caro Fratello sei rimasto accanto ai figli e alle figlie di codesta Nazione lungo tutti questi mille giorni di sofferenza.

Dal Vaticano, 19 novembre 2024

Francesco

SABATO 23	19.00 Ricordiamo i defunti: Lina Baldassa, Lino Gallo e Angela; Romeo Peron, Silvana e Giancarlo; Antonia Tomasin; Guido Pozzobon, Concetta, Giovanni e Conte Giovanni; Giovanni Valentini e Amabile Pallaro; Suor Emanuela Bertolo; Rino Mistro, Speranza Dal Corso e Giovanni Stocco.
DOMENICA 24 NOVEMBRE CRISTO RE DELL'UNIVERSO	Giornata del Seminario diocesano 8.00 Ricordiamo i defunti: Marco Guion; Andrea Fantinato; Romeo Santi; Dina Squizzato, Onorio Bellotto; Salvatore Cecchin, Irma e Antonio; Angelo Rettore, Florinda Boschello; Graziano Chiggiato (Ann.); Giampaolo Gesuato; Def. Fam. Michielotto e Nalesso; Saverio Bunbaca Saverio e Rosetta; Luciano Loregian. 9.30 Ricordiamo i defunti: Luigino Marconato; Leonardo Niero; Adriana Lovato (5° Ann.), Roberto Ponticello; Emilia Piasentin; Pietro Pallaro e Maria. 11.00 Ricordiamo i defunti: Alfiero Visentin; Orlando Rossi, Fam. Luciano Rossi, Fam. Giovanni Giacometti; Suor Luisa Cazzaro; Ferdinando Bertolo e Antonietta; Tiso Cavinato; Def. Fam. Prisco; Giovanni Gallo e Imelda; Def. Giovanni, Dionisio e Esterina (nonni); Ines Scola.
LUNEDÌ 25	18.30 (<i>in S. Chiara</i>) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
MARTEDÌ 26	18.30 (<i>in S. Chiara</i>) Ricordiamo i defunti: Renato Busolin e Francesco.
MERCOLEDÌ 27	10.00 (<i>Madonna della Salute</i>) Ricordiamo i defunti: Andea e Giuseppe Benozzo; Pietro e Siria Focardi; ringraziamento Equipe Medica parenti e amici di Daniele.
GIOVEDÌ 28	18.30 (<i>in S. Chiara</i>) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
VENERDÌ 29	18.30 (<i>in S. Chiara</i>) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
SABATO 30	19.00 Ricordiamo i defunti: Maria Burlini e Giovanni; Riccardo Pallaro e Amelia; Claudio Scantamburlo; Giancarlo Bertolo; Orlando Franco; Cesare Milani e Noemi; Pierluigi Milani; Filomena Ometeme e Fryday; Antonio Gottardello; Giovanni e Ines Spadarotto; Rino Mistro, Speranza Dal Corso e Giovanni Stocco; Maristella Scantamburlo; Def. Andreina e Rino; Bruna Rossanese, Giulio Gallo, Amabile Betteto, Maria Gallo, Vittorino Bragagnolo.
DOMENICA 1 DICEMBRE I AVVENTO	8.00 Ricordiamo i defunti: Marco Guion; Tiso Cavinato; Def. Fam. Prisco; Def. Fam. Michielotto e Nalesso; Pietro Marconato e Vittoria; Angela Turcato. 9.30 Ricordiamo i defunti: Giacinto Marconato, Antonia e Silvano; Rino Mistro, Speranza Dal Corso e Giovanni Stocco; Narciso Forasacco. 11.00 Ricordiamo i defunti: Antonio Targhetta, Giancarlo e Antonietta; Maria Zanchin, Natale Vanili; Def. Fam. Mason; Carlo Pallaro, Maria, Adriano e Tamara; Classe 1952 (ammalati e defunti); Ugo Pallaro e Ludovico Tarzilla, Narcisa, Giuseppe e Bruno; Mercede Geron e Raffaello Gesuato.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 23	18.30 Ricordiamo i defunti: Liliana Baldassa; Elia Soligo; Bertilla Trevisanello; Elisa Zampieri; Giuseppe e Giorgio Daminato; vivi e defunti classe 1958; Giuseppe Checchin, genitori e fratelli; Luigi Berton e Marta La Rosa; Aquino Pastorello e Vitalina Scarpazza; Umberto Perin e Silvia Zanini (anniversario); defunti di Marisa Vedovato.
DOMENICA 24 NOVEMBRE CRISTO RE DELL'UNIVERSO	Giornata del seminario diocesano 08.30 Ricordiamo i defunti: Don Guerrino Esterina Martin; Donato Ennio; Esterina Cappelletto; Francesca Airoidi; Antonio Barba, Elisa e Dina; Luigi Benfatto; Antonio e Corinda Marcato; Michele Marcato; Giampaolo Fabbian; Ida Marconato (ann.); Suor Teodolinda Marconato; Gianni Riondato. 11.00 Ricordiamo i defunti: Umberto Bruno e Noemi Marzaro; Ivo Checchin; Silvio Gallo e Alfeo Franceschin; Davino e Maria Grazia Bragagnolo; anime del purgatorio; Vasco Pontarolo, Luigino, Aida e Pietro; Pietro Bortoletto, Fioravante, Angela; Sivino Bortoletto, Alfonsa.
LUNEDÌ 25	Santa Messa sospesa.
MARTEDÌ 26	08.00 (<i>in Cappellina</i>)
MERCOLEDÌ 27	08.00 (<i>in Cappellina</i>) Ricordiamo i defunti: Renato Squizzato.
GIOVEDÌ 28	08.00 (<i>in Cappellina</i>)
VENERDÌ 29	08.00 (<i>in Cappellina</i>)
SABATO 30	18.30 Ricordiamo i defunti: Giorgio Checchin, Olindo, Michella e nonni Vittorio; Umberto Bonato e Maria; Romeo Biliato; Antonella Biliato; Tullio e Gemma Cappelletto; Giacomo e Ariella Puttin; Fam. Silvano Dengo.
DOMENICA 1 DICEMBRE I AVVENTO	08.30 Ricordiamo i defunti: Defunti Vito Baldassa; Antonella Biliato; Eliseo, Severina, Assunta, Dengo; Giuseppe e Norma Brugnolaro; anime del purgatorio; Gianpaolo Fabbian; defunti Carlo e Angela Sacchetto; defunti Baldassa e Baggio; Giuseppe Frasson. 11.00 Ricordiamo i defunti: Maria Visentin; Sandro Stocco; Nazzareno Benfatto; Virgilio Gobbo; Luigi Checchin e Dirce; Carlo e Zita Miolo; Francesco Volpato; Elisa, Attilio ed Elisa Soligo; Pastrello Vittorio e Ginevra Biliato.